



COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Verifica della sussistenza degli equilibri generali del bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, D.lgs n. 267/2000;

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **20.30**, in video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. Cognome e Nome	Presente	Assente
1. PASQUINI GIAN BATTISTA	SI	//
2. FANETTI MARCO	SI	//
3. PELLOLI GIOVANNA	SI	//
4. FONTANA ANTONIO	SI	//
5. FRANZONI GIOVANNI	SI	//
6. FIOLETTI MARILISA	SI	//
7. GELMI MIRKO DOMINIQUE	SI	//
8. MOTTINELLI ANTONELLA CHIARA	SI	//
9. MORESCHI LIVIO	SI	//
10. GULBERTI KATIA	SI	//
11. PEDRETTI PAOLO	//	SI
TOTALI	10	1

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale Sig. Ausiliari dott. Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che il CC ai sensi dell'art. 73 del DL n. 18/2020 e del Decreto sindacale n. 4/2020 utilizza lo strumento della video-conferenza per lo svolgimento della odierna riunione in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria connessa all'infezione COVID-19 che richiede l'adozione di misure di contenimento della diffusione dell'agente virale, e dando conseguentemente atto che sia gli amministratori sia lo stesso Segretario comunale partecipano alla presente seduta in video-conferenza tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà, mediante chiamata nominale, viene certificata dal Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale (strumento utilizzato per la odierna seduta software "GoToMeeting").

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Ing. Pasquini Gian Battista - Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° 6 dell'Ordine del Giorno.

DELIBERA N. 27 DEL 27/11/2020

OGGETTO: Verifica della sussistenza degli equilibri generali del bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, D.lgs n. 267/2000.

Introduce l'argomento il Consigliere con delega al Bilancio Fioletti Marilisa;

Per il dettaglio dell' OdG, si rimanda al file audio-video della seduta di CC agli atti del Segretario comunale;

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n.42 del 21/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020- 2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2020 - 2022, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO il D.L. n. 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 107 comma 2, come modificato dall'art. 34 del D.L. 104/2020, che differisce al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2020;

DATO ATTO che l'annualità 2020 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che i DD.LL. n. 18/2020, n. 34/2020 e n. 104/2020 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti;

RICHIAMATE in particolare le seguenti principali misure di sostegno:

- Art. 112 D.L. 18/2020 in merito alla sospensione delle quote capitale dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269;
- Art. 114 D.L. 18/2020: Fondo per la sanificazione degli ambienti;
- Art. 106 D.L. 34/2020: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;
- Art. 177 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 180 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzioni imposta di soggiorno;
- Art. 181 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzioni suolo pubblico;
- Art. 39 D.L. 104/2020: integrazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali;
- Art. 40 D.L. 104/2020: Incremento ristoro imposta di soggiorno;
- Artt. 45 - 50 D.L. 104/2020: incremento risorse per interventi diversi (progettazione enti locali, opere pubbliche ecc);
- Art. 78 D.L. 104/2020: Ulteriore ristoro minor gettito per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 109 D.L. 104/2020: Ulteriore ristoro minor gettito per esenzioni suolo pubblico;
- Art. 55 D.L. 104/2020: proroga termini per anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti della P.A.
- Accordo quadro sottoscritto il 7 aprile 2020 dall'Associazione bancaria italiana, Anci ed Upi in merito alla sospensione per il 2020 della quota capitale delle rate dei finanziamenti;
- Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in merito alla facoltà di rinegoziazione di mutui contratti con la medesima;

RITENUTO pertanto necessario procedere con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalla relazione del responsabile del Servizio economico Finanziario (Allegato 1);

CONSIDERATO inoltre necessario, ai sensi dell'art. 193 comma 2 lettera c) TUEL, procedere con la verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, quale condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emerso che il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del punto 5.3.10 del principio applicato della contabilità finanziaria, l'ente ha verificato l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di

investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi di cui al punto 5.3.3 del medesimo principio, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione (All.2);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese per chiamata nominale dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (Allegato 1);

2) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

3) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere (All.2);

4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

5) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

All. 1) Relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

All. 9) Parere dell'Organo di Revisione ;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

IL SEGRETARIO

F.to Ausiliari dott. Matteo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 03 DIC. 2020 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

☒ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 03 DIC. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ausiliari dott. Matteo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Add) 03 DIC. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ausiliari dott. Matteo)



**COMUNE DI SONICO
(Provincia di Brescia)**

Servizio economico finanziario

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020 (art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

1. Premessa: l'approvazione del bilancio 2020, del rendiconto 2019 e riaccertamento dei residui.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 42 in data 21/12/2019.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso il sostanziale mantenimento delle entrate tributarie e delle spese ordinarie che vengono confermate rispetto all'annualità 2019.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni:

- 1 2020 1^ VARIAZIONE DI BILANCIO G.M. 2 del 15/05/20 C.C. del 2 15/05/2020;
- 2 2020 2^ VARIAZIONE DI BILANCIO (cassa) G.M. 21 del 10/03/2020 C.C. 3 15/05/20;
- 3 2020 3^ VARIAZIONE DI BILANCIO G.M. 22 del 01/04/2020 C.C. 4 15/05/2020;
- 4 2020 4^ VARIAZIONE DI BILANCIO G.M. 27 del 22/04/2020 C.C. 5 15/05/2020;
- 5 2020 5^ Adeguamento stanziamenti a seguito differimento esigibilità 2019 su 2020;
- 6 2020 6^ Adeguamento stanziamenti di cassa a seguito rideterminazione residui 2019;
- 7 2020 7^ VARIAZIONE DI BILANCIO C.C. 10 29/06/2020;
- 8 2020 8^ VARIAZIONE DI BILANCIO G.M. 50 del 05/08/2020 C.C. 12 25/09/2020;
- 9 2020 9^ VARIAZIONE DI BILANCIO G.M. 57 del 20/08/2020 C.C. 13 25/09/2020;
- 10 2020 10^ VARIAZIONE DI BILANCIO G.M. 77 del 25/09/2020 in corso ratifica C.C.;
- 11 2020 11^ VARIAZIONE DI BILANCIO G.M. 81 del 20/10/2020 in corso ratifica;
- 12 2020 12^ VARIAZIONE DI BILANCIO in corso approvazione C.C.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 29/06/2020 e si è chiuso con *un avanzo* di €. 1.320.771,43

L'avanzo è così distinto:

Parte accantonata	Euro	19.342,29
Fondi vincolati.....	Euro	290.550,56
Fondi disponibili.....	Euro	777.531,86
Parte destinata agli investimenti.....	Euro	<u>233.346,52</u>
TOTALE AVANZO	Euro	1.320.771,43

Propedeuticamente all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 33 in data 26/05/2020, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attraverso il quale ha provveduto, tra gli altri:

- 1) **ad apportare** al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, fondo pluriennale di sola parte capitale pari ad euro 1.181.419,05;

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento.

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/00, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, (quest'anno in forza del D.L. n. 18/2020 art. 107 comma 2, come modificato dall'art. 34 del D.L. 104/2020, tale termine è differito al 30 novembre 2020) verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, considera contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a in base al comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

3) Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di verificare:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati rideterminati a seguito del riaccertamento dei residui risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 48.275,54	Titolo I	€. 129.047,32
Titolo II	€0,00	Titolo II	€. 253.587,80
Titolo III	€ 62.095,68	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 1.100.367,96	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00		€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00		€ 0,00
Titolo VII	€ 0,00		28.426,25
Titolo IX	€5.483,10		€ 0,00
TOTALE	€ 1.217.222,28	TOTALE	€ 411.061,37

Alla data del 18/11/2020 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 173.713,34.
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 395.428,92.

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel Bilancio di Previsione 2020 risulta essere pari a ad euro 62.924,53.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta essere rispettato sia per la parte corrente che capitale, come risulta dall'allegato prospetto che segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio di riferimento		1.696.029,57
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.738.965,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.700.273,39
di cui:		
- fondo pluriennale vincolato		0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		62.924,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	38.692,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE:

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	581.847,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.181.419,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.888.310,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.651.577,25
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00

EQUILIBRIO FINALE:

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S+T-X-Y)		0,00

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

Per l'esercizio 2020, si è provveduto a riconfermare le aliquote dell'esercizio 2019:

- ☐ aliquote IMU 9,50/000;
- ☐ non istituzione della TASI;
- ☐ aliquota pari allo 0,40 dell'Addizionale comunale all'Irpef con soglie di esenzione euro 15.000,00;

Descrizione	Previsione iniziale di bilancio	Aggiornamento previsioni di bilancio	Variazione +/-
Gettito IMU	€ 441.776,33	€ 426.000,00	-15.776,33
Gettito TASI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di Solidarietà Comunale	€ 150.000,000	€ 145.563,67	-4436,33

Nel bilancio di previsione 2020:

- ☐ non è previsto alcun contributo ai sensi dell'art. 8, comma 10, del DL 78/2015;
- ☐ non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che la medesima risulta essere in equilibrio essendo finanziati con oneri di urbanizzazione, contributi da enti sovracomunali, alienazioni ..

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 18/11/2020 ammonta a €. 1.913.068,43 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2019	€ 1.696.029,57
Riscossioni	€ 2.625.307,15
Pagamenti	€ 2.408.268,29
Fondo cassa	€ 1.913.068,43

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine del 2019 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

3.4) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel prevede che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che:

- ☐ i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.5) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che dovrebbe determinare un risultato presunto risultato di amministrazione positivo alla fine del 2020

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si prende atto della permanenza degli equilibri di bilancio, garantiti attraverso mezzi ordinari, non si prevede pertanto l'adozione di provvedimenti straordinari.

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 1.320.771,43, **è stato** applicato al bilancio , come da tabelle che seguono:

Consuntivo 2019:

Fondi accantonati	€ 19.342,29
Fondi vincolati	€ 290.550,56
Fondi destinati a spese di investimento	€ 233.346,52
Fondi liberi	€777.531,86
TOTALE	€ 1.320.771,43

Utilizzo aggiornato all'ultima variazione di bilancio:

Fondi accantonati	€ 19.342,29
Fondi vincolati	€ 290.550,56
Fondi destinati a spese di investimento	€ 233.346,52
Fondi liberi impiegati	€ 348.500,88
Fondi liberi rimanenti	€429.030,98
TOTALE	€ 1.320.771,43

Per quanto sopra esposto il sottoscritto attesta che:

- l'andamento della gestione residui non ha dato origine ne sono prevedibili situazioni tali da generare squilibrio;
- l'andamento della gestione di competenza parte corrente risulta essere in equilibrio a seguito della manovra tributaria effettuata in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità corrente;
- l'andamento della gestione di competenza in parte investimenti non presenta situazioni di squilibrio in quanto si da corso agli investimenti solamente dopo aver accertato la relativa fonte di finanziamento;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità, previsto in fase di approvazione del Bilancio del corrente esercizio nonché accantonato in fase di riaccertamento straordinario dei residui, risulta essere congruo.

Lo scrivente Servizio invita pertanto l'Amministrazione ad adottare la massima prudenza nell'attivazione di nuove spese specie di quelle non obbligatorie.

Attesta altresì l'inesistenza alla data odierna di debiti fuori Bilancio da riconoscere.

INVIA

la presente al Revisore dei Conti per il prescritto parere a sensi art. 239 D.Lgs 267/2000.

Sonico, lì 18/11/2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Gulberti rag. Stefano